



## Appello al voto a Liberi e Uguali

La campagna elettorale che si sta concludendo ha visto lo straordinario impegno di decine di cittadine e cittadini e di attiviste e di attivisti di ogni età provenienti da *Art 1 MDP, Possibile, Socialisti in Movimento, Sinistra Italiana*. Ai molti che hanno investito le loro energie nel progetto di **Liberi e Uguali**, nato per restituire la speranza a quanti oggi non si sentono più rappresentati da nessuno, va il nostro ringraziamento e va riconosciuto il merito di avere dimostrato che **una buona politica** – estranea ai giochi di potere e fatta di impegno a sostegno di liste prive di “impresentabili” – può ancora esistere.

Il voto del prossimo 4 marzo, in particolare nella nostra realtà provinciale, è **un voto di fatto proporzionale**, in cui ciascuno è chiamato a esprimere la propria scelta a favore della lista che meglio rappresenta la propria identità sociale e i propri valori. L’esistenza di un blocco sociale che ha saputo riaggregarsi attorno al centrodestra - anche per i limiti e gli errori commessi da altri - rende velleitario pensare oggi che il voto a favore delle liste raccolte attorno al partito di Renzi possa contribuire a far “vincere” un’alternativa reale, sia nelle elezioni parlamentari che in quelle regionali. Tantomeno può essere presentato come un voto per un “centrosinistra” che non esiste più da tempo e che potrebbe essere ricostruito solo a condizione di una affermazione significativa di **Liberi e Uguali** e di una svolta effettiva nelle scelte e negli atteggiamenti del PD.

Chiediamo perciò alle elettrici e agli elettori **un voto libero**. Oggi la volontà di cambiamento dei molti che in passato hanno scelto di astenersi, di altri che, in assenza di alternative, hanno optato per un voto di protesta a favore del M5S e di chi non si rassegna a votare “turandosi il naso” per il PD può finalmente esprimersi a favore di un nuovo soggetto che rappresenta una prospettiva reale di cambiamento, dando un contributo alla creazione di una moderna forza politica unitaria della sinistra democratica, popolare e di governo.

La crisi più lunga dell’ultimo secolo ha interessato anche il tessuto sociale della nostra provincia: ha provocato un aumento delle disuguaglianze e un’ulteriore precarizzazione del lavoro, ha messo in difficoltà le aziende del manifatturiero, ha colpito il ceto medio e ha allargato l’area di povertà e di insicurezza sociale di ampi strati della popolazione. I dati positivi del settore turistico non sono sufficienti a colmare la mancanza di un progetto per il futuro economico, culturale e sociale del nostro territorio, la cui assenza è precisa responsabilità della Regione guidata dai partiti del centrodestra e di gran parte delle amministrazioni locali, che non hanno voluto o non hanno saputo praticare scelte in grado di dare speranza e futuro ai giovani.

**Liberi e Uguali** partecipa alle elezioni per la Regione Lombardia con una proposta autonoma e alternativa ai partiti esistenti, sostenendo la candidatura a Presidente di **Onorio Rosati** e con una valida lista di candidate e candidati locali, sulla base di un programma innovativo che intende

**Liberi e Uguali** – Como

segnare una rottura con le pratiche di governo delle giunte Formigoni e Maroni di cui il candidato del PD Gori rivendica una certa continuità.

A livello nazionale, **Liberi e Uguali con Pietro Grasso** è il primo passo verso la costruzione di un nuovo soggetto politico che vuole riportare il lavoro, l'ambiente, la salute, l'istruzione e i diritti, il valore della pace al centro della nostra vita pubblica costruendo un'alternativa soprattutto culturale ad altri modelli. Vogliamo recuperare il ruolo e la insostituibile funzione economico-sociale dello Stato democratico, contrastare le disuguaglianze e riaffermare l'attualità del modello sociale ed economico disegnato dalla Carta costituzionale grazie al contributo di diverse culture politiche che sappiano coesistere e valorizzarsi a vicenda.

A coloro che sono tentati dall'astensione e ai giovani lontani dalla politica partecipata, diciamo che solo insieme si può immaginare e progettare il futuro, che non basta dirsi "europeisti", ma che è necessario battersi insieme contro le politiche di destra responsabili della sofferenza sociale che vediamo ogni giorno; che oltre ai progetti per costruire lavoro per i giovani bisogna abolire il jobs act che ha accentuato la precarizzazione e favorito fenomeni di sfruttamento, è necessario riconvertire l'industria degli armamenti; che non basta parlare di evasione fiscale perché c'è anche bisogno di equità e progressività del sistema fiscale in netta antitesi con la follia della "flat tax"; che è necessario un grande piano verde per passare all'economia circolare, alle energie rinnovabili abolendo lo sblocca Italia e investendo sulla messa in sicurezza del territorio; che è necessario superare la "buona scuola" promuovendo un piano straordinario di investimenti su istruzione, università, ricerca, innovazione tecnologica e tutela del patrimonio culturale come strategia per il futuro del paese; che è necessario determinare le condizioni per una giustizia celere.

C'è bisogno di una politica che ritrovi il suo ruolo di servizio a favore dei cittadini e delle cittadine. Di una forza politica onesta e trasparente, tenace nella difesa della legalità che, per noi ha il suo simbolo nella figura di **Pietro Grasso**.

Per il Comitato provinciale di Liberi e Uguali:

Marco Lorenzini – Sinistra Italiana  
Emilio Russo – Articolo1-MDP  
Sergio Simone – Socialisti in Movimento  
Paolo Sinigaglia – Possibile

**Liberi e Uguali** – Como

Liberi e Uguali Como – Comitato Promotore Via Lissi 6 Como  
mail: [liberieugualicomo@gmail.com](mailto:liberieugualicomo@gmail.com)  
facebook Como: Liberi e Uguali Como